FIGISC–ANISA NEWS

N. 09/2010 **del 01.03.2010**

CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: FIGISC - LUCA SQUERI – ANISA - STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 7

I BENZINAI DI TUTTA ITALIA SI FERMANO OGGI UN'ORA PER RICORDARE ANGELO

Una chiusura di un'ora in tutti gli impianti di distribuzione carburanti d'Italia per ricordare **Angelo CANAVESI**, il collega assassinato una settimana fa nel Varesotto. Un momento di riflessione per ricordare a tutti, ed in primo luogo alle Istituzioni, che questa è una professione rischiosa, ed a volte, purtroppo, fatale.



Così i Gestori degli impianti che aderiscono alle tre Organizzazioni di Categoria, **FIGISC-FAIB-FEGICA**, di tutto il Paese, intendono esprimere la propria intenzione di essere vicini alla famiglia Canavesi, alla quale ormai da lunedì scorso è stato strappato l'affetto di Angelo, da tantissimi anni storico Gestore di Gorla Minore.

"*Un'iniziativa che abbiamo ritenuto opportuna in primo luogo per esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e, ancora, per evidenziare una situazione che continua, nel tempo, a mietere vittime tra coloro che ogni giorno lavorano, in difficili condizioni, per assicurare la mobilità di tutti gli italiani*" ha dichiarato alla stampa il Segretario Nazionale, **Fabrizio PARROTTA** "*ed a confermare con un forte segnale questa vicinanza, invitiamo tutti i colleghi di Canavesi, dalla provincia di Varese e dalla Lombardia tutta, a portargli il loro saluto partecipando alle esequie*".

FIGISC ricorda che non vi saranno disagi particolari per gli automobilisti. "*Abbiamo dato indicazione agli associati di fermarsi per la prima ora dell'apertura pomeridiana* – specifica il Segretario Nazionale *-: ossia dalle 14,30 alle 15,30" in Lombardia, mentre per il resto d'Italia i gestori si fermeranno l'ultima ora del turno del mattino.*

La giornata di oggi, pertanto, sarà per i Gestori italiani l'occasione per un gesto di sentita solidarietà e partecipazione al dolore della famiglia Canavesi, ma anche per lanciare un allarme ed esprimere anche la ribellione ("*Siamo stanchi di contare i caduti tra i Colleghi!*") ad una situazione di gravissima e diffusa insicurezza, che richiede soluzioni ed interventi non più rinviabili.



Il Presidente Nazionale L. Squeri con il Segretario Nazionale F. Parrotta

AVVIATO IL CONFRONTO CON ENI PER IL RINNOVO DELL'ACCORDO PER LE ADS AUTOSTRADALI

"*Siamo qui a ricominciare a ragionare di tutte le problematiche che sono rimaste in sospeso nei 785 giorni che sono trascorsi dalla scadenza del precedente accordo*" così ha sintetizzato il Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio, **Stefano CANTARELLI**, il lungo periodo di vacanza contrattuale e l'esordio – in data 25 febbraio u.s. - del primo tavolo di confronto con ENI per il rinnovo dell'accordo relativo alla rete autostradale, scaduto il 31 dicembre 2007.

Un incontro con le Organizzazioni di categoria dei Gestori durato circa cinque ore: una sessione di lavoro introduttiva, di primo approccio, che è servita ad ambedue le parti per definire lo spirito ed il metodo del confronto che verrà sviluppato nelle prossime settimane e mesi e che, sempre secondo il Presidente Cantarelli "*deve puntare, se ve ne sono le condizioni – e per questo è opportuno avere chiarezze, piuttosto che snervanti tatticismi dilatori, ad un risultato onorevole per le Parti e definito in tutte le sue problematiche entro un lasso di tempo non eccessivamente protratto in avanti*".

L'Azienda – riferendo preliminarmente che anche nel comparto autostradale l'ENI ha registrato risultati positivi nel 2009 - ha dato l'impressione di sensibilità e di una disponibilità ad affrontare senza già formati pregiudizi tutti i problemi esposti, riaffermando la centralità del ruolo della concertazione tra le Parti come elemento essenziale nella gestione del comparto autostradale.
La complessità delle questioni rimaste in sospeso e per le quali necessita una ridefinizione ha portato ad una proposta di metodo operativo - accolta positivamente da tutte le Parti in causa – ovvero la formazione di due distinti tavoli di lavoro: il primo che si potrebbe definire, in senso lato, "*politico*", con il compito di pervenire alla definizione di un nuovo accordo normativo ed economico, il secondo, di natura eminentemente "*tecnica*", con la finalità di definire questioni specifiche, quali, a titolo d'esempio, manutenzione, rapporti amministrativi, potenziamento della rete, campagna promozionale, ecc.



Stefano Cantarelli, Presidente ANISA

In questo quadro generale, sono state inserite anche alcune *"finestre"* particolarmente vocate ad affrontare questioni quali la scadenza a breve di concessioni, la definizione formale di rapporti contrattuali in funzione di rinnovi recenti di concessione, nonché il tema del rapporto con ANAS e, nello specifico, la situazione della tratta Salerno – Reggio Calabria.

La nutrita delegazione ANISA presente all'incontro ha ritenuto, quindi, *"incoraggiante il clima di questa prima fase introduttiva, che si auspica non venga smentito dai fatti, ma, anzi, possa svilupparsi costruttivamente con la definizione in tempi rapidi delle problematiche in sospeso, per rimuovere le incertezze che si sono ingenerate in relazione ai veri intenti dell'Azienda, anche a causa di un periodo di vacanza concertativa protrattosi eccessivamente a lungo* ".

Gli incontri continueranno nel mese di marzo. con una calendarizzazione di massima che ha già portato ad individuare tre date precise per affrontare le tematiche più urgenti.

COMITATO REGIONALE FIGISC LOMBARDIA: RINNOVATE LE CARICHE

Si è svolta a Milano alcuni giorni fa la riunione del Comitato Regionale di Coordinamento della FIGISC lombarda, con all'ordine del giorno la modificazione di alcune norme statutarie ed il rinnovo delle cariche sociali.

Alla riunione, presieduta dal Presidente Nazionale e Regionale della FIGISC, **Luca SQUERI** – e con la gradita presenza della dott.ssa **Giovanna MAVELLIA**, Segretaria Generale dell'Unione Lombarda di Confcommercio/ Imprese per l'Italia e del Presidente Nazionale ANISA Confcommercio, **Stefano CANTARELLI** -, sono intervenuti, secondo lo statuto sociale, i Presidenti ed i Segretari delle province della Lombardia.

Dopo un sereno e costruttivo dibattito, sono state apportate all'unanimità le modifiche statutarie – ritenute idonee ad allargare il quadro partecipativo dirigente e resesi necessarie anche per adeguarlo alla nuova denominazione assunta da Confcommercio Lombardia – e si è, quindi, sempre all'unanimità, proceduto al rinnovo dell'assetto della presidenza.



Alla presidenza regionale è stato confermato **LUCA SQUERI**, in qualità (oltre che di Presidente Nazionale) di presidente della FIGISC di Milano, Monza e Brianza. Tre sono i Vicepresidenti, nelle persone di **DANIELA MARONI** (vicepresidente vicario), presidente di FIGISC Como, **GRAZIANO BOSSI**, presidente di FIGISC Cremona, **GIUSEPPE MILAZZO**, presidente di FIGISC Bergamo. Sono membri dell'Ufficio di Presidenza **VINCENZO PEZZUTO**, vicepresidente della FIGISC di Milano, Monza e Brianza, ed **ENOS RIGHI**,

presidente di FIGISC Mantova. Dell'Ufficio di Presidenza, inoltre, risulta componente di diritto **STEFANO CANTARELLI**, in qualità di Presidente ANISA.

Il Segretario del Comitato Regionale di Coordinamento è stato unanimemente indicato nella persona di **LUIGI LEANZA**, Segretario FIGISC di Milano, Monza e Brianza.

CAMBIO DELLA GUARDIA AL VERTICE FEGICA – LASCIA DI VINCENZO, SUBENTRA TIMPANI

Roberto DI VINCENZO, storico Segretario Generale della FEGICA e protagonista di tante battaglie per la Categoria dei Gestori ("*è nel sindacato da quarant'anni*" scrive di lui *Staffetta*), ha rassegnato le proprie dimissioni al Consiglio Nazionale - tenutosi la scorsa settimana - e si appresta a candidarsi nella lista "*Italia dei valori*" per le imminenti elezioni regionali del Lazio.



Roberto Di Vincenzo

A sostituirlo nella carica di Segretario Generale il Consiglio Nazionale ha prescelto **Roberto TIMPANI**, già dal '93 Segretario Aggiunto, ed anch'esso da trent'anni attivo nel mondo sindacale dei Gestori.



Roberto Timpani

Al Segretario uscente ed a quello entrante vadano da un lato il ringraziamento della FIGISC per l'importante e continuo contributo apportato alle lotte ed alle conquiste della Categoria e dall'altro l'auspicio di un proficuo lavoro per i compiti che attendono entrambi, ciascuno nell'ambito delle proprie scelte e competenze professionali.

PREZZI COMUNITARI DEL MESE DI FEBBRAIO: IN ITALIA INCREMENTI INFERIORI ALLA MEDIA

L'elaborazione del mese di febbraio della media dei dati ufficiali dei prezzi comunitari rileva che l'incremento del prezzo rispetto al mese di gennaio ha in Italia dinamiche più contenute rispetto alla media dei 27 Paesi comunitari: se l'incremento medio del prezzo della benzina, infatti, è stato nell'ordine del + 0,89 % in ambito comu-

nitario, l'incremento nazionale vale un più ridotto + 0,30 %, e per il gasolio il dato nazionale segnala un decremento pari a – 0,50 % rispetto ad un incremento medio comunitario pari, invece, a + 0,17 %.

Per quanto attiene la "*gerarchia*" dei prezzi, per la benzina si va da un massimo di 1,437 euro/litro per l'Olanda ad un minimo di 0,954 per la Bulgaria, passando per una media comunitaria di 1,189 euro/litro, con l'Italia al 5° posto in ordine decrescente *ex aequo* con il Portogallo a 1,313 euro/litro, preceduta da Olanda (1,437), Danimarca (1,389), Finlandia (1,362) e Germania (1,317), e seguita da Belgio (1,301), Francia (1,299, con una differenza di solo 0,014 euro/litro in meno), Regno Unito (1,279) e, infine, al 10° posto, Svezia (1,255).



Per il gasolio si va da un massimo di 1,298 euro/litro per il Regno Unito ad un minimo di 0,887 per Cipro, passando per una media comunitaria di 1,051 euro/litro, con l'Italia al 4° posto in ordine decrescente a 1,142 euro/litro, preceduta da Regno Unito (1,298), Irlanda (1,155) e Svezia (1,148), e seguita da Danimarca (1,136), Cechia (1,118), Germania (1,106), Ungheria (1,092), Olanda e Slovenia (1,078), e, al 10° posto, Portogallo (1,074).

N.	Paese	Benzina €/lt.
1	Olanda	1,437
2	Danimarca	1,389
3	Finlandia	1,362
4	Germania	1,317
5	Portogallo Italia	1,313
6	Belgio	1,301
7	Francia	1,299
8	Regno Unito	1,279
9	Svezia	1,255
10	Irlanda	1,244

N.	Paese	Gasolio €/lt.
1	Regno Unito	1,298
2	Irlanda	1,155
3	Svezia	1,148
4	Italia	1,142
5	Danimarca	1,136
6	Cechia	1,118
7	Germania	1,106
8	Ungheria	1,092
9	Olanda Slovenia	1,078
10	Portogallo	1,074

VERIFICA SULLA DOPPIA VELOCITÀ DEI PREZZI A FEBBRAIO: NON ESISTE !

I prezzi internazionali si modificano in base ad una certa dinamica ed i prezzi Italia alla pompa "*lucrano*" sui tempi di adeguamento? E' la consueta tiritera, la *urban legend* della così detta *"doppia velocità"* o "*asimmetria*" dei prezzi, di cui si chiede (Trefiletti, Federconsumatori, 12 febbraio) - dopo averla per anni propagandata per verità di fede, un'analisi "*obiettiva*" al Ministero.

Ci abbiam provato, partendo da alcuni elementi di grande semplicità: il costo

quotidiano dei prodotti *"finiti"* quotato al Platt's Mediterraneo (altro indicatore che non piace alle Associazioni dei Consumatori, forse perché ritenuto *"esotico"*) ed il prezzo quotidiano di riferimento medio Italia del mese di febbraio.

Il calcolo non è impossibile: la quotazione del Platt's del tal giorno influenza il prezzo alla pompa del tal giorno più due (ad esempio, il Platt's del lunedì influenza il prezzo del mercoledì, e via dicendo), salvo che per il *week end* in cui il mercato è chiuso e le quotazioni Platt's rimangono quelle dell'ultimo giorno utile (in genere, il mercoledì antecedente, che si riflette sui prezzi alla pompa del venerdì, del sabato e della domenica).

Un adeguamento esattamente "*meccanico*" del prezzo alla pompa dovrebbe avvenire trasferendo su di esso nella stessa precisa misura tutte le variazioni in incremento o decremento (aggiungendovi, ovviamente, l'IVA) del costo Platt's della benzina o del gasolio. In tal caso, nessuno potrebbe lamentare *"asimmetrie"* o *"doppie velocità"* di sorta.

In realtà non è esattamente questo il metodo di adeguamento dell'industria petrolifera italiana che – pur tra diverse personalizzazioni metodologiche – opera, invece, con una sorta di "*controtempo*" delle escursioni internazionali del Platt's, procedendo – in senso lato – a diminuire il ricavo industriale quando la quotazione Platt's aumenta e ad aumentarlo quando essa diminuisce.

Il problema è se questo metodo *"a fisarmonica"* costituisca una "*furbata*" idonea a lucrare marginalità speculative sul prezzo o meno, cioè a determinare o no quella "*doppia velocità*" ovvero "*asimmetria*" di cui si favoleggia.

In effetti di *"doppia velocità"* si tratta, ma solo perché il vettore della quotazione Platt's e quello del ricavo industriale si muovono con la stessa intensità, ma con verso opposto.

Analizzando il mese di febbraio (origine al giovedì 28 gennaio e fine a mercoledì 24 febbraio per le quotazioni Platt's di benzina e gasolio ed origine a lunedì 1° febbraio e fine a venerdì 26 febbraio per i prezzi di riferimento medi Italia) considerando tutte le variazioni quotidiane dei due elementi, rimane da determinare:

a) quale sarebbe stato il prezzo *"teorico"* alla pompa se su di esso si fossero riversate puntualmente tutte le variazioni in più od in meno del Platt's;
b) quale sarebbe stata la differenza con il prezzo *"reale"* verificato alla pompa.

Volendo, si potrebbe – sulla base delle differenze giornaliere pro-litro in più od in meno e dei volumi presumibilmente erogati nel periodo (si può avere a riferimento il febbraio 2009 e differenziare, ad esempio, l'intensità dei consumi tra i normali giorni feriali e le giornate del *week end*, anche a seconda dei prodotti) - persino stimare un effetto economico per il consumatore, ovvero una grandezza di risparmio o di maggiore spesa per la totalità degli utenti.

I risultati dell'analisi ci dicono (siamo sempre, beninteso, pronti ad esibirne metodologie, formule e dettagli: noi non vendiamo, infatti, impalpabili pregiudizi) quanto segue:

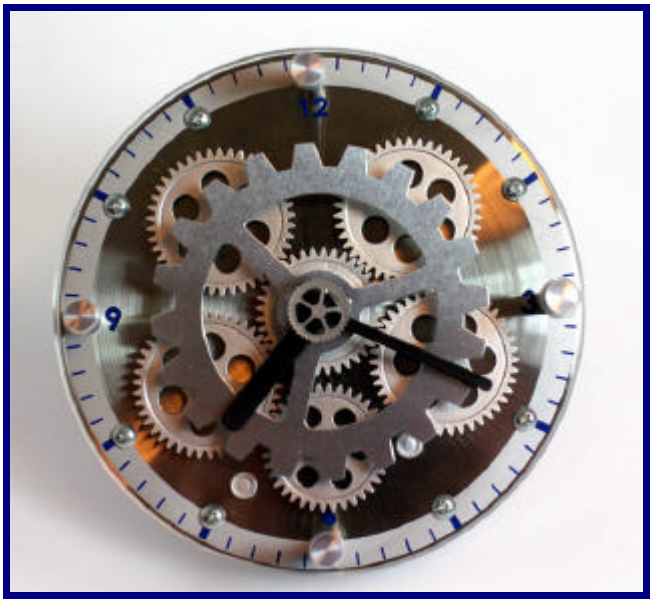


1) per la benzina il dato medio di febbraio con il sistema di adeguamento meccanico al Platt's (cioè senza "*giochini*") ci restituisce un prezzo di 1,347 euro/litro contro una media del prezzo alla pompa "*reale*" che è di 1,344 euro/litro: si tratta di 3 millesimi (ma se i millesimi non contano, come dicono a Federconsumatori, l'arrotondamento fa una differenza secca di un centesimo, 1,35 contro 1,34 euro/litro); misurato in vendite/giorno, vuol dire circa 2,9 milioni di euro in un mese, 2,9 milioni di euro A FAVORE DEL CONSUMATORE !!!;

2) per il gasolio il dato medio di febbraio con il sistema di adeguamento meccanico al Platt's (cioè, torniamo a dire, senza "*giochini*") ci restituisce un prezzo di 1,182 euro/litro contro una media del prezzo alla pompa "*reale*" che è anch'essa pari a 1,182 euro/litro; misurato, però, in vendite/giorno, vuol dire ancora altri 0,8 milioni di euro in un mese, 0,8 milioni di euro ancora A FAVORE DEL CONSUMATORE !!!

Naturalmente, nella logica "*complottista*" - che è sempre la più comoda da sostenere e coltivare in quanto è assai più facile costruire sul pregiudizio e sul "*partito preso*" - non si potrà di certo conferire autorità a questa analisi.

Si continuerà, per contro, ad usare ed abusare dell'argomento della "*doppia velocità*" per diffondere teorie, invocare provvedimenti o per giustificare (nel deteriorarsi di quel "*cortocircuito*" tra il settore e la politica che è stato di recente lamentato) ulteriori interventi di improbabile utilità per il settore della distribuzione carburanti.



Per certo, di quella tanta decantata "*doppia velocità*" del prezzo tra gli ingranaggi del *downstream* del mercato petrolifero rimane, contro ogni evidenza dei fatti concreti e dei numeri autentici, solamente l'odore sulfureo che ne continuano a spandere i suoi nemmeno tanto esoterici sacerdoti.